

Progetta il tuo stage in Europa

Euroguidance Italy





La rete Euroguidance

La **rete Europea** dei Centri Risorse riunisce i centri individuati in ogni Stato membro che, lavorando in rete tra loro, ***favoriscono e promuovono***, a livello europeo, *la raccolta, la produzione e la circolazione di informazioni* in materia di *istruzione e formazione, opportunità di mobilità, sistemi di orientamento*.

I Centri contribuiscono, inoltre, all'**implementazione e alla gestione** del portale europeo sulle opportunità formative “**Ploteus**”

(**<http://ec.europa.eu/ploteus>**).



Stato dell'Arte

“...un giovane su tre trova la propria occupazione durante lo stage...”

(ISFOL, 2006)



A cosa serve lo stage

Lo stage serve per completare il percorso formativo; si affianca al diploma o alla laurea favorendo:

- L'acquisizione di esperienze;
- La pratica e la padronanza d'uso delle moderne tecnologie;
- Lo sviluppo di competenze trasversali;
- La disposizione all'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle abilità.



Perché è utile lo stage

Lo stage permette la scoperta del mondo aziendale ed aiuta a discernere meglio tra **le proprie motivazioni**.

Mediante la pratica del lavoro, lo stage permette di verificare e completare gli insegnamenti teorici e metodologici ricevuti nell'ambito della **formazione**.

Grazie al contatto con professionisti esperti, fa assimilare i **modi di pensare e di fare**, preziosi per l'inserimento professionale.



Perché uno stage all'estero

- Conoscere altri mercati del lavoro ed altre economie;
- Padroneggiare metodi di lavoro diversi da quelli italiani;
- Perfezionare la padronanza di una o più lingue straniere.



Perché uno stage all'estero

- Familiarizzare con strutture e meccanismi socio-culturali di altri paesi, maturando la capacità di cogliere la complessità e di dialogare con altre culture e soggetti;
- Prepararsi a viaggiare e a trasferirsi in altri Paesi.



Come è stata condotta la ricerca

- Richiesta di informazioni ai singoli paesi della rete Euroguidance;
- Analisi dei settori che tirano per ogni paese;
- Contatti con ambasciate per verifica informazioni;
- Elaborazione schede.



I 27 Paesi dell'Unione Europea

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.



Alcuni esempi

Bulgaria:

manca un sistema di tirocini per i giovani laureati. Esso è aperto a chi non riesce a trovare un impiego dopo la registrazione in uno degli uffici del lavoro. Un'alternativa simile al concetto di stage è rappresentata dalla cosiddetta occupazione di avviamento al lavoro che permette di acquisire un po' di esperienza prima di passare alla professione per cui si è qualificati.

Non esiste un quadro normativo e per i cittadini europei lo stage si basa solo sul contatto diretto con le singole aziende.



Alcuni esempi

Francia:

lo stage può essere convenzionato o facoltativo.

La convenzione fissa i termini legali per lo svolgimento dello stage e deve essere sottoscritta dall'azienda, dall'istituto di formazione e dallo studente. Va da 4 settimane a sei mesi ma non può superare i 12 mesi.

Gli studenti devono essere retribuiti con un minimo 380 euro (il 30% del salario minimo per i lavoratori) se effettuano uno stage superiore ai 3 mesi.



Alcuni esempi

Germania:

lo stage o praktikum ha una lunga e consolidata tradizione ed ha come scopo quello di consentire agli studenti l'acquisizione di conoscenze pratiche. Il rapporto di stage è regolato tramite un contratto e la durata di regola non supera i 12 mesi.

Non vi è alcun obbligo per le aziende di retribuire lo studente.



Per ulteriori informazioni

www.euroguidance.it

franciosa@euroguidance.it